



**Orientamenti del Consiglio di Amministrazione
su Composizione Quali-Quantitativa
del Consiglio di Amministrazione
per il triennio 2019-2021**

Milano, 5 marzo 2019

Indice

- Introduzione pag. 3
- Elementi di Contesto Attuale di *Governance* di Cerved Group SpA pag. 4
- Composizione Quantitativa del Consiglio pag. 5
- Composizione Qualitativa del Consiglio pag. 6
- Profili di Particolare Rilevanza pag. 8

INTRODUZIONE

Cerved Group SpA aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana che all'art. 1.C.1. lett. h raccomanda che i Consigli di Amministrazione delle società quotate, in scadenza, esprimano il proprio parere di orientamento sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio e quindi sulla formazione delle liste dei candidati Amministratori da eleggere.

Il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group SpA, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, facendo riferimento al dettato statutario (art. 13) e specificatamente al comma 13.8, avendo:

- coinvolto il Comitato Remunerazione e Nomine al quale ha affidato il compito di una prima valutazione relativamente alla dimensione ed alla composizione del Consiglio stesso;
- tenuto conto degli esiti della propria Autovalutazione del Consiglio, riferita puntualmente all'anno 2018 ed in continuità sul triennio del mandato giunto al termine;

esprime, in vista del rinnovo dell'Organo amministrativo per il mandato 2019-2021:

- gli elementi di contesto attuali nella *governance* di Cerved Group SpA e le criticità che devono essere affrontate per garantirne una positiva evoluzione coerente con e funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa in essere;
- gli orientamenti sulla dimensione del nuovo Consiglio di Amministrazione e sulle figure professionali la cui presenza è ritenuta opportuna se non, in alcuni casi, necessaria nell'Organo rinnovato;
- le esperienze e competenze identificate, nell'Autovalutazione 2018, come prioritarie o molto rilevanti per la composizione del nuovo Consiglio, tenendo conto del possibile/probabile significativo rinnovamento e della necessità di comunque garantire un solido presidio di continuità all'Organo.

ELEMENTI DI CONTESTO ATTUALE DI GOVERNANCE DI CERVED GROUP SPA

Nel prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group SpA per il triennio 2019-2021 si dovrà tener conto, oltre che delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina (per quanto riguarda la trasparenza del procedimento, l'equilibrata composizione, i requisiti di professionalità, indipendenza e reputazione, la rappresentanza della quota di genere, la *tenure* ed il cumulo degli incarichi), di un importante fattore contingente allo specifico momento di evoluzione della *governance* di Cerved Group SpA. Più in particolare, la composizione del prossimo Consiglio dovrà pienamente tener conto della tipologia di pura *public company* di Cerved Group SpA. Ciò significando, una presenza maggiore di Consiglieri non Esecutivi Indipendenti sostituendo almeno tre degli attuali Consiglieri Esecutivi, i quali, nel triennio trascorso, hanno ben garantito le competenze e la continuità necessarie nel passaggio da un azionariato di fondi di *private equity* ad un gruppo quotato e *public company*.

In aggiunta, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato (il cui ruolo è stato assunto dal Vice Presidente Esecutivo), se ne sta valutando la sostituzione.

COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO

La società, ai sensi dell'art. 13.1 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di nove e non più di tredici membri. Devono far parte del Consiglio di Amministrazione almeno tre Amministratori che posseggano i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, del 29 aprile 2016, ha determinato in undici il numero dei Consiglieri.

Unanimente, il Consiglio di Amministrazione ritiene:

- che sia appropriato il numero attuale di undici Amministratori;
- che sia valutabile il procedere auspicabilmente ad aumentare la presenza di Consiglieri Indipendenti, ciò allo scopo di rendere la composizione del Consiglio:
 - più coerente con le indicazioni del Codice di Autodisciplina e con la realtà di una *public company* dove il Consiglio deve garantire il necessario ruolo di monitoraggio, di *advisorship* e di dialettica al *management*;
 - tale da permettere una più equilibrata composizione dei Comitati interni con una più adeguata distribuzione degli incarichi tenendo anche in conto della disponibilità di tempo che i candidati alla carica di Amministratore potranno garantire;
 - tale da permettere un'applicazione più completa di una Politica di Diversità, oltre a quella di genere, che offra spazio all'ingresso di competenze opportunamente diversificate per *background*, ruoli ricoperti, settori di provenienza, esperienze di *governance*, *seniority*, etc.;
- che, ove si riducesse il numero dei Consiglieri Esecutivi, si garantisca un sufficiente livello di continuità nella composizione del Consiglio ritenuta un valore essenziale per una *governance* qualificata ed adeguata del Gruppo per affrontare anni importanti di crescita e sfide di mercato significative.

COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO

Nell'Autovalutazione 2018 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group SpA ha manifestato piena consapevolezza degli elementi di discontinuità, che dovranno caratterizzare la composizione del prossimo Consiglio della Società.

I Consiglieri, con l'assistenza di Crisci & Partners, società di consulenza di *governance* e *leadership* aziendale, hanno definito una mappa di competenze distintive che, apportate dai singoli membri in relazione alle esperienze e competenze professionali individuali dovranno caratterizzare l'Organo consiliare in coerenza con la specificità delle attività della Società.

Per chiarezza interpretativa la mappa delle competenze è stata divisa in tre *cluster*:

Cluster manageriale / gestionale:

- esperienza di gestione imprenditoriale e/o *manageriale*;
- esperienze nei servizi *B2B* assimilabili;
- competenze di *change management* e crescita;
- competenze di *business integration* e organizzazione.

Cluster funzionale:

- competenze finanziarie;
- competenze di gestione dei *business risk*;
- esperienze di *M&A*.

Cluster professionale:

- competenze *Digital / IT / Analytics*;
- competenze *legal / regolatorie / governance*;
- esperienza di Relazioni Istituzionali.

Dai Consiglieri è emersa poi la preferenza che i membri di nuova nomina, al rinnovo del Consiglio, provengano da esperienze in società quotate, idealmente con azionariato diffuso e significativa presenza di investitori istituzionali.

Identificata da tutti i Consiglieri come competenza trasversale ricercata quella vissuta in contesti innovativi (sia lato prodotti che mercati) ed apportatrice di pensiero strategico laterale vista come particolarmente utile nella possibile strategia di diversificazione futura di Cerved Group SpA.

In considerazione dell'ampio rinnovo previsto nella composizione del prossimo Consiglio, i Consiglieri hanno particolarmente evidenziato l'importanza della valutazione delle *soft skills* tra i criteri da utilizzare nella formazione della lista da proporre:

- collaborazione e capacità di influenza:
saper stimolare e condividere professionalità, sviluppo di opinioni e contribuire a risolvere conflitti;
- orientamento e stimolo ai risultati:
orientare sé stessi e stimolare i colleghi a focalizzarsi costruttivamente sui risultati da conseguire;
- *business judgement* e capacità di decisione:

incoraggiare atteggiamenti e assicurare capacità di valutazione orientati allo sviluppo ed alle decisioni di *business*;

- *team work* ed inclusività.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere perseguito un obiettivo di integrazione di profili professionali tra loro diversi, riconoscendo l'importanza per il buon funzionamento dell'Organo stesso di una complementarità di esperienze e competenze, di stili e culture, da coniugare con la *diversity* di genere, di fascia di età e di anzianità in carica.

Tutti i candidati Amministratori dovranno essere richiesti di valutare con attenzione, nell'accettare la propria candidatura, se posseggano realmente la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente del loro compito nel Consiglio di Cerved Group SpA.

PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA

Dal processo di Autovalutazione, in tema di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, emergono alcuni ruoli/profili di particolare rilevanza ed attenzione:

- Il Presidente

Sia esso scelto all'interno del presente Consiglio o di provenienza esterna, deve essere persona:

- di *Leadership* e di elevata autorevolezza personale e professionale;
- capace di garantire una gestione trasparente e corretta del funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- capace di favorire l'integrazione delle diverse competenze ed esperienze degli Amministratori;
- che rappresenti una figura di garanzia per investitori e *stakeholder*;
- che disponga di un'adeguata esperienza ed attitudine al governo societario.

- Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi

Sia esso reperito all'interno dei Consiglieri rinnovati o tra i membri di nuova nomina, dovrà possedere:

- una competenza diretta e molto operativa dell'insieme delle procedure e dei processi che forniscono il quadro di riferimento per un'efficace politica e prassi di controllo delle attività e dei rischi aziendali;
- tempo da dedicare ed energie sufficienti a ricoprire il ruolo nel Comitato che, perlomeno nell'attuale contesto di Cerved Group SpA, svolge i suoi compiti con un'ampiezza di intervento che sembra andare al di là del contenuto di un *charter* tipico per un Comitato Controllo e Rischi.

- Consigliere/i *senior*

E' opinione espressa dalla maggioranza dei Consiglieri che nella composizione della nuova lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione debba trovare posto almeno un membro di *seniority*, *standing* e storia professionali, credibilità e visibilità personali particolarmente elevati, che, da un lato, confermi al mercato ed agli investitori l'attrattività del Gruppo e, dall'altro, possa operare come facilitatore autorevole nel processo di funzionamento di un Consiglio che sarà ampiamente rinnovato.

- ***Lead Independent Director***

Nell'ipotesi che il prossimo Presidente del Consiglio sia un membro Esecutivo al quale vengano date deleghe operative, il nuovo Consiglio potrà valutare l'opportunità di nominare al suo interno un *Lead Independent Director*.

Laddove non dovesse verificarsi l'ipotesi di cui all'art. 2.C.3. del Codice di Autodisciplina (Presidente e Amministratore Delegato coincidenti o Presidente che controlla l'emittente), il Consiglio potrebbe raccomandare la presenza di un *Lead Independent Director* che costituisca ed attui il necessario coordinamento tra gli Amministratori Non Esecutivi ed Indipendenti ed il Presidente e gli altri membri Esecutivi in Consiglio.

Per l'eventuale copertura del ruolo risulta, quindi, ancora più importante che tra i Consiglieri di nuova nomina vi sia un profilo della *seniority*, autorevolezza e capacità per rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento per gli Amministratori non Esecutivi e Indipendenti.